

Madrid

"Il posto migliore per immergersi nell'atmosfera della città
è Plaza Mayor, la piazza storica di Madrid..."

Con mappa staccabile



In breve	6
Una città da vivere e amare	8
I luoghi del cuore	10

Informazioni, indirizzi e siti web

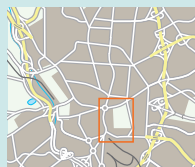
Fonti di informazioni	14
Periodo di viaggio	16
Consigli per viaggi brevi e soggiorni prolungati	18
Arrivo e mezzi di trasporto	22
Pernottamento	26
Mangiare e bere	31
Acquisti	40
Di sera e di notte	47
Feste ed eventi	54
In forma: sport e wellness	57
Musei	59
Informazioni utili dalla A alla Z	63

Per saperne di più: dati e retroscena

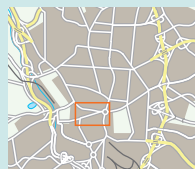
Scheda informativa	70
Uno sguardo alla storia	72
Una prima veduta della città a volo d'uccello	78
Il maestro dei portali barocchi: Pedro de Ribera	82
Un cantiere aperto che guarda al futuro	85
Il re non vive nel Palazzo Reale	88
<i>No pasarán</i> : la battaglia per conquistare Madrid	90
Madrid non dorme mai	92
Flamenco <i>pa tós</i> , per tutti!	96
Gli scrittori di Madrid	98
Almodóvar & co: Madrid, città del cinema	100
Gli <i>azulejos</i> : una decorazione e un mezzo pubblicitario	102

In giro per Madrid

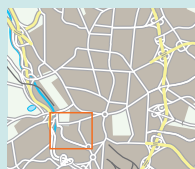
Paseo del Prado	106
Arte, arte e ancora arte	108
I dintorni della stazione di Atocha	108
Centro de Arte Reina Sofia	112
Tratto inferiore di Paseo del Prado	116
Museo Nacional del Prado	116
I dintorni del Prado	125
Museo Thyssen-Bornemisza	126
Tratto superiore di Paseo del Prado	128



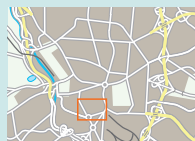
Puerta del Sol, Calle de Alcalá e Gran Vía	134
Il nuovo centro tra boulevard sontuosi e vie dello shopping	136
Calle de Alcalá	136
Gran Vía	146
Tra Gran Vía e la Puerta del Sol	147



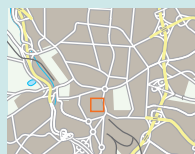
Il centro storico	150
Barrio de los Austrias: il quartiere degli Asburgo	152
Plaza Mayor	152
La città vecchia a sud di Calle Mayor	156
I dintorni di Calle Mayor	162
Cattedrale	163
Palacio Real	165
I dintorni di Plaza de Oriente	167
I monasteri degli Asburgo	171



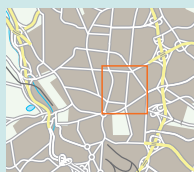
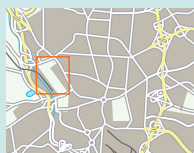
Lavapiés	180
Cosmopolita, giovane e popolare	182



Huertas	194
Il quartiere delle Lettere attorno a Plaza de Santa Ana	196
Plaza de Santa Ana	196
Calle de las Huertas	200
Calle del Prado	204
Nel quartiere governativo	204
Plaza Canalejas	206



Chueca e Malasaña	210
Tra vicoli antichi pieni di giovani	212
Chueca	212
Calle de Fuencarral	218
I dintorni di Plaza del Dos de Mayo	219
Plaza de España, Argüelles e l'università	226
Dall'università all'area verde	228
Plaza de España e dintorni	229
Intorno al Cuartel del Conde Duque	232
Parque del Oeste	233
Moncloa e la Ciudad Universitaria	237
Salamanca e la Castellana	242
Il quartiere esclusivo con le vie della moda e skyline avveniristici	244
Paseo de Recoletos	244
Museo Arqueológico Nacional	246
Salamanca	248
Paseo de la Castellana	252
Calle de Alcalá	256
Escursioni nei dintorni	260
Palazzi reali, paesi montani e città medioevali	262
Real Sitio de El Pardo	262
San Lorenzo de El Escorial	262
Sierra de Guadarrama	265
Valle de los Caídos	266
Segovia	266
La Granja de San Ildefonso	269
Alcalá de Henares	270
Chinchón	271
Aranjuez	273
Toledo	274
Vocabolario	280
Lessico gastronomico	282
Indice analitico	284
Referenze iconografiche e crediti	288



Approfondimenti

"Las Meninas" di Velázquez, contemplazione di un capolavoro	122
Il Parque del Retiro, i giardini pubblici di Madrid	130
La Puerta del Sol, cuore della città	138
Arte e curiosità: i monasteri degli Asburgo	172
Casa de Campo e Madrid Río, un giro in bicicletta lungo il fiume	178
Il Rastro: a caccia di cianfrusaglie al mercatino delle pulci	190
I grandi scrittori del quartiere delle Lettere	202
TriBall: un quartiere si reinventa	220
Il pantheon di Goya, la cappella funeraria affrescata dal pittore	238
Parque Florido e la Fundación Lázaro Galdiano	254

Mappe e piante

Paseo del Prado	110
Puerta del Sol, Calle de Alcalá e Gran Vía	137
Centro storico	154
Lavapiés	184
Huertas	200
Chueca e Malasaña	216
Plaza de España, Argüelles e l'università	230
Salamanca e la Castellana	246
Segovia	267
Toledo	276

- Questo simbolo nella guida rimanda
alla mappa staccabile allegata al volume

Il nuovo centro tra boulevard sontuosi e vie dello shopping

Il punto di riferimento per eccellenza nonché la quintessenza della city madrilenia è la Puerta del Sol (vedi approfondimento pag. 138). La piazza, un semicerchio a cui è stata conferita una veste architettonica ottocentesca, si trova al margine orientale del nucleo originario della città, che viene anche chiamato la "Madrid degli Asburgo". Calle Mayor e Calle del Arenal si diramano dalla piazza verso ovest, attraversano i quartieri più antichi e si dirigono verso il Palazzo Reale al confine occidentale del centro storico. A est, invece, la sontuosa Calle de Alcalá incrocia Paseo del Prado all'altezza della splendida fontana di Cibeles e poi si dirige verso la periferia alla volta di Alcalá de Henares, passando prima dal Parque del Retiro e dalla "cattedrale delle corride" di Madrid. I vicoli pedonali a nord della Puerta del Sol formano una delle principali aree dello

shopping della capitale spagnola. Alcuni dei negozi intorno alla piazza sono aperti persino la domenica e nei giorni festivi. Lo stesso vale per i punti vendita delle vie Preciados, Carmen e Montera, che sboccano in un secondo grande boulevard: Gran Vía.

Questi viali cittadini, allestiti a partire dal tardo Ottocento come vie dei negozi e del passeggio, sono fiancheggiati da una gradevole sfilata di facciate con balconi, torrette e statue. Si tratta della parte più appariscente di Madrid, anche se tutt'intorno ci si immerge subito nei vicoli del centro storico, dove un altro mondo e un'altra epoca sembrano farla da padroni. Svolutando in una qualsiasi delle viuzze che si diramano a nord di Gran Vía ci si imbatte di volta in volta in ambienti che cambiano bruscamente. Qui si trova un pezzo della vecchia Madrid, con case che attendono di essere restaurate, curiosi negozietti vecchio stile e a volte anche angoli di miseria o di malaffare.

Infobox

Mappa: ► H-K 12-13

Informazioni

L'ufficio turistico più vicino si trova in Plaza Mayor.

Visita

Partendo dalla Puerta del Sol (metro: L 1, 2, 3 Sol) si possono esplorare i due grandi boulevard Calle de Alcalá e Gran Vía, così come i loro dintorni. Questa passeggiata richiede circa 3 ore, se si escludono le visite guidate e i musei.

Calle de Alcalá!

Il viale segue un percorso antico: in base a un decreto reale del 1481 serviva da *cañada real*, ovvero da via per il bestiame dei pastori nomadi castigliani che con il loro gregge potevano attraversare Madrid per raggiungere i pascoli invernali nel sud. Il decreto vale ancora oggi, ma salta subito agli occhi che in Calle de Alcalá non è più la Mesta (il gran consiglio dell'associazione degli allevatori nel regno di Castiglia, un tempo tanto influente) a svolgere un ruolo importante nella rete del potere, bensì le banche.



Puerta del Sol, Calle de Alcalá e Gran Vía

Da non perdere

- 1 Casa de la Aduana
- 2 Real Academia de Bellas Artes de San Fernando
- 3 Palacio de la Equitativa
- 4 Consejería de Medio Ambiente
- 5 Casino de Madrid
- 6 Iglesia de las Calatravas
- 7 Círculo de Bellas Artes
- 8 Instituto Cervantes
- 9 Plaza de la Cibeles
- 10 Edificio Metrópolis
- 11 Iglesia de San José
- 12 Edificio Grassy
- 13 Oratorio del Caballero de Gracia
- 14 Telefónica

- 15 Palacio de la Música
- 16 Cine Capitol
- 17 Palacio de la Prensa
- 18 Iglesia del Carmen

Mangiare e bere

- 1 La Barraca
- 2 Las Tres Encinas
- 3 La Gloria de Montera
- 4 Casa Labra
- 5 La Mallorquina

Acquisti

- 1 Casa de Diego
- 2 Loewe
- 3 Zara
- 4 Librería Espasa Calpe
- 5 FNAC

- 6 La Central
- 7 Cántaro
- 8 Camper
- 9 El Corte Inglés

Sport e tempo libero

- 1 Hotel Emperador (piscina)
- 2 Trixi Triciclos S. L. (noleggio biciclette)

Di sera e di notte

- 1 Museo Chicote
- 2 Bar Cock
- 3 Del Diego
- 4 El Sol
- 5 Café Berlín
- 6 Oba Oba
- 7 Larios Café

Casa de la Aduana 1 Alcalá 5

L'edificio più antico della via è la Casa de la Aduana, costruita nel 1769. La ex casa della dogana, oggi sede del Ministero de Hacienda, il Ministero delle Finanze, è il primo lavoro madrilenno dell'italiano Francesco Sabatini, che diventerà poi l'architetto preferito di

Carlo III. Il portone, una replica di un'opera dell'artista Pedro de Ribera, conferisce un tocco barocco alla sobria facciata neoclassica.

Real Academia de Bellas Artes de San Fernando 2

Alcalá 13, www.realacademiabellasar-tessanfernando.com, ▷ p. 141



Approfondimento

Casa de Campo e Madrid Río, un giro in bicicletta lungo il fiume

La ex riserva di caccia dei re spagnoli, che si estende sulla riva opposta del fiume rispetto al Palazzo Reale, e le sponde del Manzanares, recentemente rinverdate nell'ambito del progetto di sviluppo urbano "Madrid Río", offrono vaste aree per il tempo libero. Casa de Campo e Madrid Río si prestano a essere esplorati in bicicletta. Un consiglio: fate una breve tappa al nuovo centro culturale Matadero Madrid!

Noleggio biciclette: vedi pag. 57. I più vicini sono Urbanmóvil e Bike Spain, ma il punto di partenza del tour vicino al Palazzo Reale è facilmente raggiungibile anche da Trixi, che si trova non lontano dalla Puerta del Sol: ► G 13

Centro Cultural Matadero Madrid:
www.mataderomadrid.com, lu-ve
9-22, sa, do 11-22, mostre dalle 16.
Palacio de Cristal: ma-do 10-19,
in estate 10-14, 17-20.

Nella riserva di caccia dei re

Calle Bailén costeggia i Jardines de Sabatini e sbocca in Cuesta de San Vicente, il cui ampio marciapiede in discesa conduce alla **Puerta de San Vicente** (► F 13), un arco di trionfo realizzato da Sabatini nel 1775. Superando il **Puente del Rey** (► E 13), che fu costruito nel 1816 per volere di Fernando VII, si accede alla ex riserva reale di caccia: al di là del ponte, il semicerchio di colonne che forma la **Puerta del Rey** segna l'ingresso alla Casa de Campo. Si prosegue percorrendo Paseo del Embarcadero, poi a un piccolo incrocio si imbecca Paseo Azul sulla destra e subito dopo si gira a sinistra in direzione del **lago** (► C-D 13). Se si fa il giro dello specchio d'acqua, passando accanto a tutti i ristoranti, si godono meravigliosi panorami della città: i grattacieli di Plaza de España, il Palazzo Reale, la cattedrale e la cupola di San Francisco El Grande.

Lungo il Manzanares

Tornati in riva al fiume, si procede verso sud percorrendo le nuove piste ciclabili. In poco tempo si raggiunge il ponte più vecchio di Madrid: il **Puente de Segovia** (► E 14) fu progettato dall'architetto rinascimentale Juan de Herrera. Circa 2 km più avanti, all'altezza dello stadio di calcio dell'Atlético Madrid, ovvero l'Estadio Vicente Calderón, situato sull'altra sponda del fiume, il Manzanares forma una piccola ansa. Poco dopo incontriamo il secondo ponte antico di pietra, il **Puente de Toledo** (► F 17). L'architetto barocco di Madrid, Pedro de Ribera, gli conferì il suo aspetto odierno nel 1715. Dal 1735 due nicchie ad arco collocate al centro della struttura custodiscono le statue di pietra del patrono della città San Isidro Labrador e della consorte Santa María de la Cabeza. Il Puente de Toledo contrasta con

il ponte successivo, l'ultramoderno **Puente de Arganzuela** (► G 18), lungo 274 m e a forma di cavatappi. Si prosegue lungo la pista ciclabile finché si raggiungono due ponti gemelli, il **Puente del Invernadero** e il **Puente del Matajero** (► F 13). Queste due nuove strutture coperte, pensate per i pedoni e i ciclisti, ricordano una barca capovolta. All'interno sono state decorate dall'artista madrileni Daniel Canogar con mosaici di ceramica.

Matadero Madrid: un centro culturale ambizioso

Il Puente del Matajero conduce al vecchio mattatoio (*matadero*) madrileni di Legazpi. Nei capannoni del vasto complesso in laterizio, costruito a inizio Ottocento in stile neomoresco e abbandonato alla fine degli anni Ottanta, oggi ha sede il **Centro Cultural Matadero Madrid** (► J 19) che offre spazi per spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, concerti, prove, atelier, letture pubbliche e mostre, e naturalmente ospita anche un bar. Merita un'occhiata anche il vicino **Palacio de Cristal**, all'interno del quale è stato allestito un giardino d'inverno con piante tropicali e cactus.

Ritorno al Puente del Rey

Sulla sponda del centro, in prossimità dello stadio di calcio, non c'è ancora una pista ciclabile continua, perciò attraversate il Manzanares prima dell'impianto sportivo, per poi ritornare sulle piste ciclabili della riva del centro mediante il **Puente verde en Y** (► E 16). Quasi all'altezza dei giardini del Palazzo Reale noterete la piccola **ermita Virgen del Puerto** (► E 14). La chiesa fu progettata nel 1718 dall'architetto barocco Pedro de Ribera e ancora oggi viene scelta da molti madrileni come cappella funeraria.

10 approfondimenti per saperne di più

- ▶ **"Las Meninas" di Vélazquez:** contemplazione di un capolavoro
- ▶ **Il Parque del Retiro:** i giardini pubblici di Madrid
- ▶ **La Puerta del Sol:** il cuore della città
- ▶ **I monasteri degli Asburgo:** arte e curiosità
- ▶ **Casa de Campo e Madrid Río:** un giro in bicicletta lungo il fiume
- ▶ **Il Rastro:** a caccia di cianfrusaglie al mercatino delle pulci
- ▶ **Il quartiere delle Lettere:** i grandi scrittori di Madrid
- ▶ **TriBall:** un quartiere si reinventa
- ▶ **Il pantheon di Goya:** la cappella funeraria affrescata dal pittore
- ▶ **Parque Florido e la Fundación Lázaro Galdiano**

Il tascabile per chi viaggia di testa propria

Itinerari, escursioni, attività, consigli gastronomici e indirizzi sicuri
corredati da un ritratto attuale della città e dei suoi dintorni



I luoghi del cuore



2^a edizione

www.dumont.it



€ 17,90 i.i.



9 788897 749189

Madrid: i 10 highlights !

